

**7° Congresso regionale AUSER Veneto
Mestre 11 marzo 2013**

Congressi provinciali AUSER Volontariato e AUSER APS di Verona

Secondo ordine del giorno

IL VOLONTARIATO E LE RISORSE

Crisi, disoccupazione, tagli indiscriminati alla spesa sociale e alla sanità (fondo per la non autosufficienza, ecc.) rendono ancora più difficile e precaria la situazione delle fasce più deboli della popolazione (anziani, pensionati, famiglie, portatori di handicap).

Al volontariato, Amministrazioni locali ed Aziende sanitarie, chiedono sempre più spesso di garantire parte di quei servizi, sociali e di assistenza alla persona, in continuo aumento, che il pubblico, anche se ne ha titolo ed obbligo, non riesce più a garantire.

I servizi che il volontariato organizza ed eroga sono gratuiti, ma il volontariato "costa" (vedi il servizio stacco, il filo d'argento e tutti gli altri), ma le risorse ad esso destinate, sono sempre di meno: il fondo nazionale per il servizio civile è stato portato dai 320 milioni di euro del 2006, ai 68 del 2012, con la conseguenza di aver tradito ed illuso migliaia di giovani e lasciato le associazioni di volontariato senza supporti o quasi per le loro attività.

Pesante è la riduzione anche nel Veneto dei fondi provenienti dalle Fondazioni (- 70% rispetto al 2009 – con una ulteriore riduzione per il 2013, del 30%) con conseguenze facilmente intuibili per tutte le attività di volontariato.

Il 5 per mille, stravolto rispetto all'origine, non è ancora legge ed è subordinato alle esigenze di bilancio: non è ancora stata rimossa, infatti, quella norma odiosa (bocciata dalla Corte Costituzionale) che fissa un tetto alle erogazioni non rispettando la volontà espressa dai contribuenti.

Il Congresso Auser di Verona ritiene urgenti e non più rinviabili, pertanto, misure che promuovano, costruiscano, agevolino il volontariato:

- che il 5 per mille diventi finalmente legge rispettando la volontà di milioni di cittadini che decidono di destinare parte delle loro tasse al volontariato;
- che vengano ripristinate le risorse destinate al servizio civile per consentire a milioni di giovani un'esperienza formativa fondamentale per la crescita civile;
- che si semplifichino le pratiche burocratiche che appesantiscono il lavoro delle associazioni;
- che si riconoscano agevolazioni fiscali - riduzioni iva - esenzioni Irap - Imu - bollo auto per i servizi di trasporto, rispettando indicazioni dell'U.E.;
- che si aumentino le risorse destinate a servizi e sanità.

Il Congresso chiede inoltre che il volontariato sia riconosciuto come un *moltiplicatore* di risorse relazionali ed economiche in grado di contribuire alla governance delle nostre comunità e dei nostri territori e di non essere chiamato solo per attuare scelte fatte da altri o a coprire le carenze dei servizi pubblici, delle Amministrazioni e delle istituzioni, riuscendo ad incidere sulla definizione delle politiche sociali e sulle tematiche di cui si occupa.

Approvato all'unanimità.